

Tavoli tematici

Contributo

• Dati proponente contributo

Nome	Francesco
Cognome	Giordano
Ente/organizzazione di appartenenza	Regione Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e I.S.
Telefono	091-7071792 - 3346476270
E_mail	serv.programmazionebci@regione.sicilia.it
Sito	www.regione.sicilia.it/beniculturali

Nome	Anna Maria
Cognome	La Vecchia
Ente/organizzazione di appartenenza	Dip.to Regionale Turismo – Osservatorio del Turismo
Telefono	091 7078199
E_mail	annamaria.lavecchia@regione.sicilia.it
Sito	www.regione.sicilia.it/turismo

Riferimento del contributo al tavolo tematico

Data	Tavolo tematico				Orario
	sala 1	Contributo*	sala 2	Contributo*	
8 maggio '14	Agroalimentare		Turismo, Cultura e Beni Culturali	X	9.30 – 13.30
	Energia		Economia del mare		15.30 – 19.30
9 maggio '14	Smart Cities&Communitie s		Scienze della Vita		9.30 – 13.30

**Barrare con una X la colonna Contributo di riferimento*

Premessa

Le potenzialità del mercato legate all'applicazione delle tecnologie nella filiera turismo-cultura-beni culturali, è un segmento di produttività che non è stato ancora

oggetto di codifica e/o organizzazione. Questa situazione, determinata principalmente dalla presenza di un mercato “imperfetto” dove, a fronte di grandi opportunità, si registrano debolezze e ostacoli che rendono spesso episodico e non strutturale l’incontro tra la domanda e l’offerta.

Nell’ambito di questa costituenda filiera produttiva giova dunque ricordare il ruolo dei beni culturali, oggi genericamente indicati come “luoghi della cultura” che l’enunciazione, dichiarata dall’ICOM e condivisa in campo internazionale, così definisce *“istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell’uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto”*. Le istituzioni responsabili dei luoghi della cultura siciliani, nel corso dell’ultimo decennio, hanno concentrato la maggior parte delle loro politiche e risorse economiche in attività di recupero e tutela dell’immenso patrimonio isolano. Tali attività, ancora con ampi margini di sviluppo, pongono oggi però l’accento sulla esigenza, ormai no più procrastinabile, di sviluppare e coordinare opportune attività di valorizzazione in grado rendere economicamente sostenibile il ruolo sociale dei luoghi della cultura. In tal senso le sinergie con l’innovazione tecnologiche offrono margini di sviluppo incommensurabili.

Da prime elaborazioni sui dati ISTAT sullo stato dei luoghi della cultura siciliani¹, sulle applicazioni di tali sinergie, emerge che su ben 225 luoghi della cultura siciliani aperti al pubblico appena il 9,7% è dotato di strumenti tradizionali di fruizione (audio guide), percentuali ancora più ridotte (6,7%) dispone di supporti multimediali alla visita ed appena lo 0,9% di postazioni multimediali.

Pertanto questo Dipartimento ritiene prioritarie, per lo sviluppo della specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy - S3), le azioni volte al **miglioramento delle condizioni di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale e/o naturale**. Queste possono assumere rilevanza strategica attraverso lo sviluppo e l'adozione di :

- **Tecnologie per il miglioramento della fruizione dei beni culturali;**
- **Tecnologie per la gestione e valorizzazione economica dei beni culturali.**

Proposta

Tecnologie per il miglioramento della fruizione dei beni culturali

¹ Elaborazioni Strategia su rilevazioni condotte nel 2012 dall’ISTAT nell’ambito del “**PROTOCOLLO DI INTESA CON L’ISTAT, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME PER LA RILEVAZIONE DEI DATI E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO SUGLI ISTITUTI D’ANTICHITA’ E D’ARTE E DEI LUOGHI DELLA CULTURA NON STATALI**”

Il tema dell'**innovazione tecnologica** applicata al sistema della conoscenza del patrimonio e alla sua diffusione e fruizione allargata rappresenta un ambito su cui il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana sta puntando per le importanti sinergie con gli obiettivi di incremento della competitività e attrattiva territoriale dei luoghi della cultura regionale. In particolare ci si aspetta dal mercato proposte di innovazione tecnologica che tengano conto dei vari tipi di fruitori che a vario titolo frequentano i musei (visitatori residenti, visitatori stranieri, visitatori diversamente abili, studenti, ricercatori, etc) al fine di migliorare l'esperienza di fruizione e facilitare le politiche e strategie di coinvolgimento, di fidelizzazione, di ampliamento della base sociale dei potenziali fruitori del patrimonio culturale.

Fra gli esempi delle applicazioni tecnologiche già disponibili sul mercato e che possono trovare ampi margini di innovazione per uno sviluppo applicato alla fruizione dei luoghi della cultura regionale e che potrebbero rappresentare ambiti di sviluppo per l'incremento delle loro prestazioni si possono citare: Applicazioni multimediali interattive, Applicazioni per palmari e apparecchi mobili, Ricostruzioni Virtuali, Realtà immersiva, Giochi interattivi, Applicazioni educative, creazione di modelli virtuali dei monumenti per la personalizzazione e stampa in tre D, App *souvenir*, etc.

In questo contesto, la "specializzazione intelligente" nel settore culturale mira a creare un ambiente propizio all'innovazione imprenditoriale, purché sincronizzato alle decisioni di investimento pubbliche e private e all'introduzione di idonei strumenti legislativi che ne consentano l'attuazione.

Questo Dipartimento tuttavia vuole porre all'attenzione del Tavolo tematico la innovazione di processo sul quale poter attivare la strategia sulla filiera Turismo-Cultura-Beni culturali attraverso la diffusione dei Living Lab e dei Fab Lab. Si ritiene che l'apporto scientifico del personale regionale, l'apporto tecnologico delle professionalità dell'ITC e l'interazione con gli utenti possa fornire alla ricerca e al sistema imprenditoriale dei preziosissimi feedback per la messa a punto finale e la successiva commercializzazione di prodotti e servizi per una fruizione innovativa del patrimonio culturale materiale ed immateriale. In particolare la tecnica del **Living lab** potrebbe fornire un contributo agli obiettivi strategici di incremento dell'accessibilità dei beni culturali attraverso lo sviluppo di servizi di fruizione facilitata per varie categorie di visitatori, diversamente abili, etc. la tecnica, invece, del **Fab lab** mira a sostenere la creatività e tradurre la cultura *maker*, le nuove tecnologie e le novità nelle attività culturali, attraverso l'accompagnamento di nuove imprese culturali e creative e la formazione degli operatori locali e di stimolo alla creazione di clusters territoriali e di filiera. Inoltre si ritiene strategico l'avvio di iniziative pilota mirate alla implementazione del **Procurement precommerciale** (identificato come priorità dalla Commissione Europea) connesse alla realizzazione, tra l'altro, dell'Agenda digitale italiana nel settore culturale e in conformità al programma europeo Horizon2020, con l'obiettivo di favorire per esempio lo sviluppo delle comunità intelligenti attraverso lo sviluppo di progetti che riguardano: a) sviluppo di una nuova tecnologia e l'integrazione di tecnologie esistenti in sistemi innovativi complessi che si traducono nella realizzazione di un prototipo di valenza industriale che sia in grado di qualificare un prodotto innovativo;

- b) attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni;
- c) servizi di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni non presenti sul mercato volte a rispondere a una domanda pubblica;
- d) attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di rafforzare anche la capacità competitiva delle piccole e medie imprese.

CARATTERE STRATEGICO L'utilizzo di innovative tecnologie per la fruizione dei beni culturali rappresenta per il sistema produttivo siciliano un mercato ancora poco utilizzato e di sicuro impatto economico/sociale. Il carattere di innovazione della proposta valorizza i tre obiettivi generali della RIS 3 Sicilia e sfrutta le potenzialità offerte dall'utilizzo diffuso delle Key Enabling Technologies (KETs) per la fruizione delle risorse culturali e accessibilità dei servizi.

BISOGNI E SFIDE SOCIALI

La proposta contribuisce al rafforzamento del sostegno all'innovazione sociale e alla creatività e vuole stimolare l'impegno nella ricerca e nell'innovazione nel settore.

COMPETENZE/CONOSCENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

Questo Dipartimento attraverso le proprie strutture tecniche possiede idonee competenze nel settore della tutela e del restauro dei beni culturali e conoscenze scientifiche settoriali necessarie all'implementazione di innovative forme di fruizione.

TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

ICT e Servizi innovativi per la fruizione culturale

RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Possibili collegamenti attivabili mediante la partecipazione ai programmi comunitari Horizon2020 e Europa creativa.

RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE Le innovazioni tecnologiche e le procedure individuate per il settore culturale consentiranno di ampliare la conoscenza del patrimonio culturale materiale ed immateriale della regione a diverse categorie di fruitori consentendo, altresì, la partecipazione attiva del cittadino ai processi di innovazione su tutto il territorio regionale.

Rappresentare in maniera sintetica (MAX 1 PAGINA) i contenuti del contributo inviato anche attraverso un riferimento puntuale ad uno o piu' documenti allegati (ad esempio: cfr. pag... del).

si ricorda che questa richiesta di informazioni ha per oggetto la raccolta di priorit  di ricerca e innovazione per il 2014-2020 attinenti all'ambito specifico.